



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



**SCHEDA CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, *SUMMER E WINTER
SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER*
A.A. 2023-2024**

- Istituzione
 Rinnovo

A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

A.1 - Denominazione del Corso (Italiano e Inglese)

Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale per “Gestore della crisi da sovraindebitamento” ai sensi del quinto comma, lett. d), e del sesto comma dell’art. 4 Decreto Ministeriale 24 settembre 2014, n. 202/Advanced course and updating for "Manager of the over-indebtedness crisis" pursuant to the fifth paragraph, letter. d), and the sixth paragraph of the art. 4 Ministerial Decree 24 September 2014, n. 202.

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)

9999

A.2 Finalità, caratteristiche del Corso e obiettivi

Il corso ha l’obiettivo di formare e/o aggiornare il “Gestore della crisi da sovraindebitamento” ai sensi rispettivamente del quinto comma, lett. d), e del sesto comma dell’art. 4 Decreto Ministeriale 24 settembre 2014, n. 202 consentendo di iscriversi (o di mantenere l’iscrizione) nel Registro tenuto presso il Ministero della giustizia. Giunto alla sua seconda edizione presso il Dipartimento di Economia dell’Università di Foggia, il corso, della durata di 40 ore, si rende quanto mai opportuno considerata la sostanziale riscrittura della disciplina della crisi da sovraindebitamento [precedentemente contenuta nella Legge, 27 gennaio 2012, n. 3, come modificata dal decreto legge, 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con modificazioni dalla legge, 17 dicembre 2012, n. 221)] ad opera del legislatore del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 finalmente entrato in vigore, come noto per la gran parte, solo il 15 luglio 2022 con la pubblicazione del Decreto Legislativo n. 83/2022 di recepimento della Direttiva *insolvency* (Dir. 2019/1023) e poi ancora modificato nel 2023. Obiettivo del corso è dunque non solo quello di formare nuovi Gestori della crisi da sovraindebitamento, ma anche quello di

fornire uno specifico aggiornamento ai gestori già iscritti nel registro, ma formatisi nel vigore della precedente disciplina.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

B.1 - Sede/i di svolgimento

Dipartimento di Economia – Università degli Studi di Foggia

B.2 - Struttura/e responsabile/i ex art. 3, comma 1, del Regolamento

Corso del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia

Delibera del 27 novembre 2023 (v. allegato).

B.3 - Enti partecipanti ex art. 2, comma 2, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

B.4 - Data di inizio del corso (giorno, mese e anno)

8 marzo 2024

B.5 - Durata complessiva del corso, tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali ore: 20 ore

Lezioni in FAD ore: 20 ore

Laboratori ore: ----

Esercitazioni ore: ---

Studio Individuale ore: 85

Stage (non obbligatorio) ore: ---

Prova Finale ore:

Totale ore: 125 (5 CFU)

Giorni, mesi, anni:

10 incontri da 4 ore ciascuno per un totale di due mesi e mezzo

Lingua di erogazione del corso: Italiano

B.6 - CFU fissati per il rilascio dell'attestato

5

B.7 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono eventualmente dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso)

Nessuna

B.8 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Numero minimo 25 – Numero massimo 60

B.9 - Requisiti di ammissione:

Titoli di studio richiesti – Laurea/diploma scuola secondaria di II grado (per i titoli conseguiti ai sensi del DM n. 509/99 o del DM n. 270/2004 bisogna indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (eventuale indicazione di ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti: Laurea Magistrale o titolo di studio equipollente in materie giuridiche o economiche

Ulteriori requisiti: Iscrizione agli ordini professionali di Avvocati, Dottori commercialisti ed esperti contabili e Consulenti del lavoro

B.10 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e, ove previsto, dallo *stage* – massimo 30%)

Ai fini del rilascio della certificazione, è obbligatoria la frequenza di tutte le 40 ore.

B.11 – Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti

<i>N. progressivo</i>	<i>Attività didattiche</i>	Tipo (es.: lezioni frontali, FAD, esercitazioni, ecc.)	SSD	N. ore attività assistite	N. ore studio individuale	CFU	Sede (struttura, aula)
1	La disciplina della Crisi da sovraindebitamento nel Codice della crisi: inquadramento sistematico	lezione frontale	IUS/04	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
2	Presupposti oggettivi e soggettivi. Il fideiussore. Il debitore incapiente	lezione frontale	IUS/04	2	4,25	0,25	Dip. Econ.

3	I soggetti della procedura del sovraindebitamento: OCC, referente e gestore della crisi. Responsabilità civile e penale – PARTE PRIMA	FAD	IUS/01	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
4	I soggetti della procedura da sovraindebitamento: obblighi di aggiornamento, compensi, rapporti con il giudice, rapporti con i professionisti del debitore – PARTE SECONDA	FAD	IUS/01	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
5	Ristrutturazione debiti del consumatore (presupposti oggettivi e soggettivi, condizioni ostative, meritevolezza e atti in frode del consumatore) – PARTE PRIMA	FAD	IUS/04	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
6	Ristrutturazione debiti del consumatore (l'accesso, le fasi e la conclusione della procedura) – PARTE SECONDA	FAD	IUS/04	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
7	La contabilità dell'impresa minore (in generale) - PRIMA PARTE	FAD	SECS- P/07	2	4,25	0,50	Dip. Econ.

8	La contabilità dell'impresa minore (analisi della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del debitore, accertamento dei debiti tributari e contributivi, modalità di accesso alle banche dati da parte del gestore della crisi) - SECONDA PARTE	FAD	SECS-P/07	2	4,25	0,50	Dip. Econ.
9	Concordato minore (presupposti soggettivi e oggettivi e casi di inammissibilità, meritevolezza e atti in frode nel concordato minore) – PRIMA PARTE	lezione frontale	IUS/15	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
10	Concordato minore (accesso fasi e conclusione della procedura, trattamento dei crediti e questione dell'applicazione delle norme del concordato preventivo. Contenuto dell'attestazione del gestore della crisi nel concordato minore) – SECONDA PARTE	lezione frontale	IUS/15	2	4,25	025	Dip. Econ.
11	La liquidazione controllata (presupposti soggettivi e oggettivi e condizioni di ammissibilità, meritevolezza e atti in frode nella liquidazione, revocatoria) – PRIMA PARTE	lezione frontale	IUS/15	2	4,25	0,25	Dip. Ec.

12	La liquidazione controllata (ricostruzione dell'attivo e del passivo nella liquidazione, vendita dei beni, disciplina dei rapporti pendenti, azioni esperibili dal liquidatore, presupposti e regole per l'esdebitazione. Informativa agli uffici fiscali. Contenuto dell'attestazione del gestore della crisi nella liquidazione. Procedure da sovraindebitamento e principio di unitarietà della procedura) – SECONDA PARTE	lezione frontale	IUS/15	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
13	Il sovraindebitamento e la falcidia dei debiti derivanti da operazioni di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio	lezione frontale	IUS/07	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
14	La procedura di sovraindebitamento familiare	lezione frontale	IUS/01	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
15	Fisco e previdenza nella composizione negoziata della crisi PRIMA PARTE	FAD	IUS/12	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
16	Fisco e previdenza nella composizione negoziata della crisi SECONDA PARTE	FAD	IUS/12	2	4,25	0,25	Dip. Econ.

17	Soluzioni alternative per la regolazione del sovraindebitamento delle imprese di cui all'art. 2, lett. c), CCII: imprese minori, imprese agricole, <i>start up innovative</i> - PRIMA PARTE	lezione frontale	IUS/04	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
18	Soluzioni alternative per la regolazione del sovraindebitamento delle imprese di cui all'art. 2, lett. c), CCII: imprese minori, imprese agricole, <i>start up innovative</i> - SECONDA PARTE	lezione frontale	IUS/04	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
19	I rapporti tra la disciplina dell'insolvenza di gruppo e le procedure di sovraindebitamento delle imprese.	FAD	IUS/04	2	4,25	0,25	Dip. Econ.
20	Sovraindebitamento e procedure esecutive	FAD	IUS/04	2	4,25		Dip. Econ.
	Totale			Ore 40	Ore 85	CFU 5	
	<i>Stage/Tirocinio</i> (ove previsto)						

	Prova Finale			
	TOTALE ORE E CFU		Ore 40	CFU 5 Dip. Econ.

B.11 1. – Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	PERCENTUALE %	CFU
1	IUS/04	50	2,5
2	IUS/15	20	1
3	SECS-P 07	10	0,5
4	IUS/01	15	0,75
5	IUS/07	5	0,25
6	IUS/12	10	0,5

B.12 - Descrizione dell'attività di *Stage*/Tirocinio, (ove previsto)

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di *stage*, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**

- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo *stage* o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

Attività da compiere:

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

B.13 - Descrizione dell'eventuale attività di Tutorato

Lo svolgimento del Corso sarà accompagnato da un TUTOR impegnato a seguire il processo formativo occupandosi anche delle dinamiche relazionali e di gruppo, della gestione di esigenze, problemi e regole di comportamento, rilevando il tipo di partecipazione, il grado di interesse e soddisfazione dei partecipanti, in modo da fornire al percorso formativo una rilevante attività di supporto.

B.14 - Attività di Valutazione dell'apprendimento

Modalità delle prove di verifica intermedie (ove previste) e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione <i>(necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)</i>	Solo in caso di superamento del numero massimo di iscrizioni, seguirà un colloquio teso ad accertare la motivazione alla partecipazione e la conoscenza delle materie oggetto del corso
Verifiche intermedie e Prova finale	Non sono previste verifiche intermedie. Per ottenere il rilascio dell'attestato di partecipazione, è prevista una prova finale consistente in un colloquio volto alla verifica delle conoscenze acquisite.

B.15 - Modalità Operative

B.15.1 Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Importo: 250 euro

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00

9% da destinare a favore dell'Ateneo

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso

Link sito web dove reperire informazioni sul corso:

<https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/corsi-di-formazione-formazione-professionalizzante>

B.15.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

B.16 - Per i Corsi di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso

C.1.1 - Coordinatore del Corso (che presiede il Comitato dei Garanti)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Dentamaro	Annamaria	Professoressa associata di Diritto commerciale	IUS/04	Economia

C.1.2 – Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Dentamaro	Annamaria	Professoressa associata di Diritto commerciale	IUS/04	Economia
2	Colavecchio	Antonio	Professore ordinario di Diritto amministrativo	IUS/10	Economia
3	Bianchi	Piervito	Professore associato di Economia aziendale	SECS- P/07	Economia
4	Di Biase	Antonio	Professore associato di Diritto privato	IUS/01	Economia

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 3, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master*, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare la qualità del progetto formativo.

Foggia, 20 novembre 2023

ANNAMARIA
DENTAMARO
20.11.2023
12:55:56
GMT+01:00

In fede



Prof.ssa Annamaria Dentamaro

firma.....;

Prof. Antonio Colavecchio



firma.....;

Firmato digitalmente da:

ANTONIO
COLAVECCHIO



PIERVITO
BIANCHI
20.11.2023
13:14:00
GMT+01:00

Prof. Piervito Bianchi

firma.....;

Prof. Antonio Di Biase



firma.....;

Firmato digitalmente da:

DI BIASE ANTONIO
avvocato

Firmato il 21/11/2023 08:52

Seriale Certificato: 156266850503377239439235333168035140150

Valido dal 11/01/2023 al 10/01/2026...

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

C.2 Piano di fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, master, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Il corso verrà erogato on line e in presenza.

Si allega dichiarazione della struttura responsabile del 20 novembre 2023

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Corso
1	Tricarico	Nicola		Ateneo – Segreteria amministrativa e gestionale del corso
2	Tateo	Luigi		Ateneo/Servizio e-learning - FAD
3	Da indicare successivamente			Dipartimento di Economia – Servizio Amministrazione e contabilità
4	Da indicare successivamente			Dipartimento di Economia – Servizio Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti
5	Da indicare successivamente			Dipartimento di Economia – Management didattico e processi AQ della Didattica di Economia

C.2.3 – Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso	Ore
1	IUS/04	La disciplina della Crisi da sovraindebitamento nel Codice della crisi: inquadramento sistematico	2
2	IUS/01	I soggetti della procedura del sovraindebitamento: OCC, referente e gestore della crisi. Responsabilità civile e penale – PARTE PRIMA	2
3	IUS/01	I soggetti della procedura da sovraindebitamento: obblighi di aggiornamento, compensi, rapporti con il giudice, rapporti con i professionisti del debitore – PARTE SECONDA	2
4	IUS/04	Ristrutturazione debiti del consumatore (l'accesso, le	2

		fasi e la conclusione della procedura) – PARTE SECONDA	
5	SECS-P/07	La contabilità dell'impresa minore (in generale) - PRIMA PARTE	2
6	SECS-P/07	La contabilità dell'impresa minore (analisi della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del debitore, accertamento dei debiti tributari e contributivi, modalità di accesso alle banche dati da parte del gestore della crisi) - SECONDA PARTE	2
7	IUS/01	La procedura di sovraindebitamento familiare	2

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso	Ore
1	IUS/04	Presupposti oggettivi e soggettivi. Il fideiussore. Il debitore incapiente	2
2	IUS/04	Ristrutturazione debiti del consumatore (presupposti oggettivi e soggettivi, condizioni ostative, meritevolezza e atti in frode del consumatore) – PRIMA PARTE	2
3	IUS/15	Concordato minore (presupposti soggettivi e oggettivi e casi di inammissibilità, meritevolezza e atti in frode nel concordato minore) – PRIMA PARTE	2
4	IUS/15	La liquidazione controllata (ricostruzione dell'attivo e del passivo nella liquidazione, vendita dei beni, disciplina dei rapporti pendenti, azioni esperibili dal liquidatore, presupposti e regole per l'esdebitazione. Informativa agli uffici fiscali. Contenuto dell'attestazione del gestore della crisi nella	2

		liquidazione. Procedure da sovraindebitamento e principio di unitarietà della procedura) – SECONDA PARTE	
5	IUS/07	Il sovraindebitamento e la falcidia dei debiti derivanti da operazioni di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio	2
6	IUS/12	Fisco e previdenza nella composizione negoziata della crisi - SECONDA PARTE	2
7	IUS/04	Soluzioni alternative per la regolazione del sovraindebitamento delle imprese di cui all'art. 2, lett. c), CCII: imprese minori, imprese agricole, start up innovative – PRIMA PARTE	2
8	IUS/04	Sovraindebitamento e procedure esecutive	2
9	IUS/15	Concordato minore (accesso fasi e conclusione della procedura, trattamento dei crediti e questione dell'applicazione delle norme del concordato preventivo. Contenuto dell'attestazione del gestore della crisi nel concordato minore) – SECONDA PARTE	2
10	IUS/15	La liquidazione controllata (presupposti soggettivi e oggettivi e condizioni di ammissibilità, meritevolezza e atti in frode nella liquidazione, revocatoria) – PRIMA PARTE	2
11	IUS/12	Fisco e previdenza nella composizione negoziata della crisi - PRIMA PARTE	2
12	IUS/04	Soluzioni alternative per la regolazione del sovraindebitamento delle imprese di cui all'art. 2,	2

		lett. c), CCII: imprese minori, imprese agricole, start up innovative – SECONDA PARTE	
13	IUS/04	I rapporti tra la disciplina dell'insolvenza di gruppo e le procedure di sovraindebitamento delle imprese.	2

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione della struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso.

Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento o di altra struttura proponente; contributi di Enti Esterni; altre entrate) **e le uscite** (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti).

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00, le percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE
Dipartimento di Economia
VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA